



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA “PIERO MARTINETTI” DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1404-5032 C-118	FILOSOFIA (Classe L-5)	Filosofia morale

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti” in data 25 gennaio 2024, per la valutazione delle domande della selezione indicata ancora in epigrafe con la quale è stato emanato il bando per la copertura dell'insegnamento di cui alla tabella sopra riportata, è composta da:

- 1) Prof. Gianfranco Mormino, professore ordinario per il ssd M-FIL/03, in servizio presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”
- 2) Prof. Carmine Di Martino, professore ordinario per il ssd M-FIL/03, in servizio presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”
- 3) Prof. Filippo Forcignanò, professore associato per il ssd M-FIL/07, in servizio presso il Dipartimento di Filosofia “Piero Martinetti”

si riunisce al completo per via telematica il giorno 26 gennaio 2024, alle ore 17.00, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Gianfranco Mormino, e del Segretario, Prof. Filippo Forcignanò.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, preso visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale



acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini.
3. Della conoscenza della lingua (per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera)

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato “non idoneo”.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli = 50 punti, di cui:

- sino a punti 15 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 10 per master, borse post dottorato, assegni di ricerca o titoli equivalenti;
- punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 ogni periodo prestato per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali, sino a un massimo di punti 5;
- punti 1 per altri titoli, sino a un massimo di 5.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale titoli”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.



Punteggio totale pubblicazioni = 50 punti, di cui:

- da 1 a 10 punti per monografie di carattere scientifico e tesi di dottorato, sino a un massimo di 20 punti;
- da 1 a 10 punti per articoli su riviste e saggi inseriti in opere collettanee, sino a un massimo di 20 punti;

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo “Punteggio totale pubblicazioni”, i punti in eccesso non saranno presi in considerazione.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 1 febbraio 2024, alle ore 16.00, in riunione telematica, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati”.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Gianfranco Mormino, Presidente

Prof. Carmine Di Martino, Membro

Prof. Filippo Forcignanò, Segretario